@ 14 Aprile 1762 6 1

Per auer stimata li Capi della
y.ra Lucia figlia di q.m Anton
Cibalo di Tribano

Primo

Vna casa dalbeio — ƒ 14—
Vna Vistura torchina — ƒ 16—
Vn grogan torchin — ƒ 18—
Vna Vistura dagnalino — ƒ 20—
Vna Vistura dagnalino — ƒ 18
Vn grogan d'gria de meza vita ƒ 16-10
Vn grogan Verde negro — ƒ 7-10
Vn camisoto negro di meza vita ƒ 5—
Vn camisoto con li merli gria
di meza Vita — ƒ 8-10
Vn uello di festa — ƒ 6
un per de manige rose Vege ƒ 1-10
Doe cinture de Canella ƒ 9—
Do Tauerse — ƒ 4-10
un per de calse di rasa nege ƒ 2
Do pognane — ƒ 34—
una camisa con l'oncorada ƒ 8

493

Gergo
Di Vitture Di
Do corete —
he pere de bago
Do cocati —
Ble pere de
di conto di —

Valenti
Valentino

Coppia

Adì 15 Sett.e 1762. a Vrsich in Casa dell'infr.to Pievadore

Bianco Antonio fu Martin infermo di Corpo, ma sano di mente, senso, loquela, ed intelletto doppo comunicato disse a me infr.to Parroco, che riuocaua alcune sue disposizioni per mezzo Suoi Testij.

Disse Carcio per tanto, mentre una Filza di ciantades di sue sacchi nella stanzia di Simon Dialo fu Casso, doueuano celebrarsi nel termine d'un anno.

Carcio lascia la sua portione di ciantades nella detta stanzia a due suoi Figlij, Piue, e Martin

Item disse Carcio alle due sue Figlie Margarita, e Lucia cinque Ducati per una da f 6 luno, e non paghe di questi, soldi.e da f 6. 4 per cadauna, con condizione che non godanno quelleche cosa ueruna da suoi Eredi per qualunque titolo.

Item Carcio sua Moglie Zuanna usufruttuaria di tutto il suo mobile, e semouente, ed ouando, sia uedoua, sia maritata da suoi Figlij.

Item giorno del suo Funerale si celebrano mezze cinque, e cinque nel giorno del Sotto, ed alle due seguenti S. Gorgio, S. Sabbà, S. Antonio di sei di cera per cadauna per funerale cera quello però fu Casso, offerij Lire quindici candele, e Croce di S. Gorgio.

Item per Scrivani, e Celebranti disse Carcio f. 12

Disse Carcio suoi Vniuersali Eredi, doppo la morte, e mandato suo di Zuanna sua Moglie i suoi tre Figlij Martin, Zuanne, e Antonio, con condizione, che non amando Martin Figlij Maschi, la di cui portione ritorni negli altri due, Zuanne, e Antonio, e così successiuamente loro discendenti Maschi

Testij vocati Gasparo Voch fu Antonio
Andrea Zegarich fu Andrea

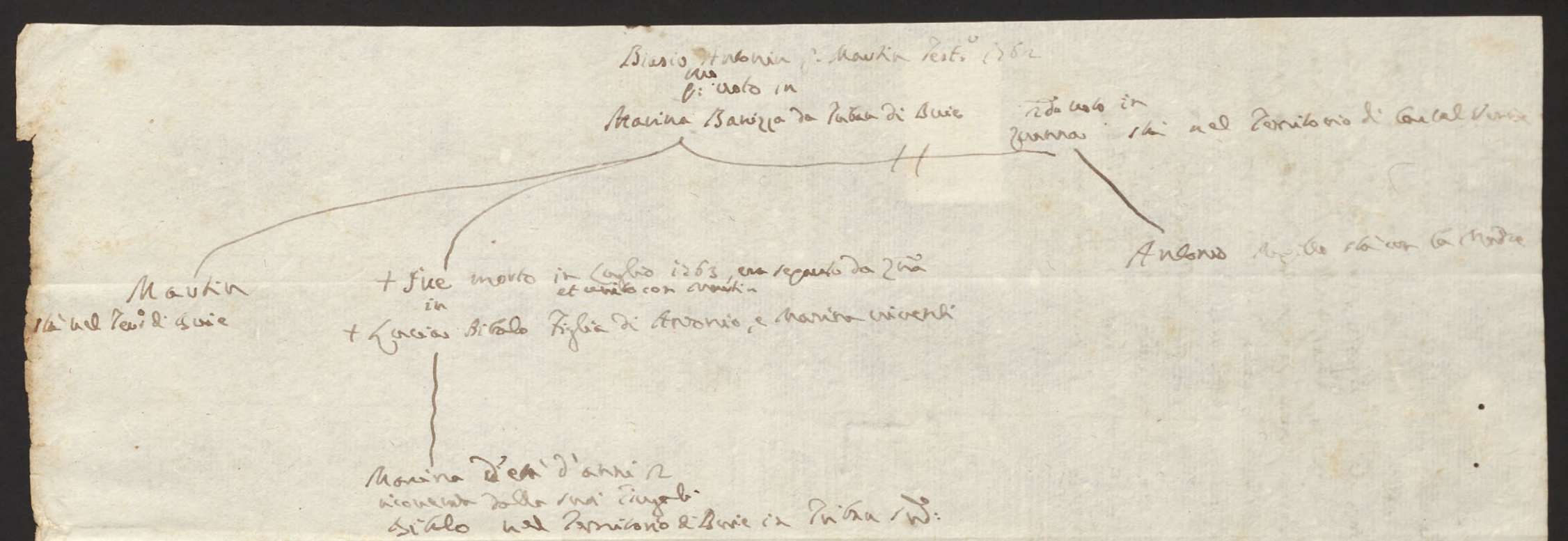
Io Re Zuane Pisani Pievano

Antonio e Maria Biagio Fortuna
di Marina Antonia S. Teodoro, Procida
di Carta semplice n° 9 mutat
Conto
a
Teresa ved Biagio Antonia

n°: 124

B:

421



per far Inventario per Marina a Zenna Vede la sentenza per la portion di eredità relativa

La Casella Marina d: aver dal Zio Martin
Il resto dell'Eredità di Lucia la Madre – cioè gl'ori Capitali avendo consegnato la Casa in Capo
La metà dell'Eredità della q: Marina l'Avo

Livi d: aver dall'Eredità, condotta da Zia una Pubblica, il più, o sia Don di Sealla
Capuano dal q: Biasio a Lucia Bicolo nel Capitolo consistente in Pile de
d'Candia in Candia di
con Terby, che dicono vendere.
da attendersi in caso d'Esecuzione

Memoria di far fare alli Bicolo
un'Inventario di tutti li Mobili
della Casella, che sono appresso di Loro.

Adi 16 Sett.e 1763

Costituito in offitio Bno Aron Stella, et instò avanti, come
sopra l'istanze delli Sotti Sigri Sindici Rappresentanti il
Fondico, esponendi qualm.e nella Parte presa nel Sotto
Collegio delle Biadi li Agosto pross.o pass.o sia corsa
inavertenza dichiaratione, che dalli 1800 per staro
assegnati ad'esso Stella, non sia stata detratta la parti-
ta delle 2100 per cibarie, quale dal med.o era stata
posta nella di Lui nota fatta nel d.o Collegio, assegna-
le esse instanze a S.E. Sig.r Aiutante, attesa la Lui
Costituente, resta però alcuna obbiettione immaginabile pre-
giuditio in tutto il resto della Parte med.a, di potersi e
disporre dal suo credito per li Formenti consegnati le
sud.e 2100

422

Cop.[ia] Adi 15 Sett.[e] 1763. Ricevuta dall'Ecc.[a] Leg.[a] D.[a] Paolo Tarchini Auscio, e per esso, dagl'Ill.[i] S.[i] Antonio, e D.[a] Marina Fingali Bibolo, esse ut supra, fintando p.

Dal q.[m] Biagio Antonini q.[m] Martin, e dalla q.[m] D.[a] Marina di Cristo sono nati due Figli, Martin, e Zuanne questo ora giovanetto, e da esso Zuanne, e dalla q.[m] D.[a] Lucia nata Bibolo di lui moglie è nata Marina unica Figlia viuent.

Morta prima essa Lucia, poi Zuanne, e questo nel Luglio prossimo passato, rimase orfana in età d'anni due circa la d.[a] pouera Figlia, da tutti abbandonata, eccetto fù ricouerata dall'Antonio, e D.[a] Marina Fingali Bibolo di Lei Avi paterni, appresso de quali, e sotto il loro governo presentem.[te] s'attroua, con poco notitia in una Casa, ne si sà di qual abbore e cagione otto siano.

Che Priella deue auere la eredità della rud.[a] q.[m] Marina moglie del q.[m] Biagio di Lei Ava, deue auer tutta l'Eredità della q.[m] D.[a] Lucia sua Madre, e deue auer a suo tempo, e luogo la terza parte dell'Eredità del pred.[o] q.[m] Biagio suo Auo, doppo la morte di D.[a] Zuanna, che fù di lui seconda moglie, e che dalla stessa fù istituita usufruttuaria vita sua durante, e ridotando.

Chi sia l'ingiusto detentore degl'effetti spettanti a d.[a] Priella non è a notitia delli Fingali Bibolo respett.[i], onde guardi in figura di Tutori della med.[a] a preservatione delle giuste diuise della stessa si conuengono per ora tutto l'auer.[to] D.[a] Zuanna usufruttuaria, appresso della q.[m] s'attroua tutta l'Eredità del Biagio, detritico dell'Eredità della q.[m] Marina fù sua moglie, per l'effetto delli seguenti due capi.

Primo. Douerà D.[a] Zuanna fare costare legitimam.[te], se il q.[m] Biagio suo Marito abbia effettiuam.[te] consegnato l'Eredità dell'auer.[to] q.[m] D.[a] Marina sua moglie, a chi, in quali effetti, et in qual quantità.

Secondo. Douerà presentare il Legale Inuentario degl'effetti tutti mobili, e stabili, e di qualunque altra natura, ch'erano

in essere nel tempo della morte del q.m Sig.r Sindico, che formar
douevano, e devono la di Lui Eredità, della quale ella è
usufruttuaria, quel Fiuentario si suppone fatto, perche
la med.a per Legge termina, onde con ciò viene cessato, e
vere note le giuste ragioni della Pupilla per la terza parte
a Lei spettanti per la corrispondente porzione nell'Eredità
dell'Auo, dopo la morte, o matrimonio d'essa Zitella.
Ciò douerà farsi, et eseguirsi dalla med.a Sig.a Zitella entro
il termine di giorni dieci prossimi venturi, mentre
nel caso di detta mancanza, esso Cancelliere Sindicato: suddetto
pel suddetto caso sin d'hora come allora per allhora
come adesso resta Lei ingiunto, e comandato, che
debba immediatamente costituirsi in Carcere, e
l'esecutione della Legge nel proposito, con espresso
precetto alla med.a di cad.a spesa ordinaria, et estraor:
dinaria; che hauendo la salute di

424

Nota di Drapamenti che al presente s'attrovano di
ragione della q.m Lucia v.a Stoll q.m Giacomo
Antonin, e nata Bibolo

Videlicet un Ograno Agnelino nevro — n.o 2
Più una veshera nova nera — n.o 1
Più un'altra veshera nera nova — n.o 1
Più un'altra veshera Turchina di mezza
vita — — — — — n.o 1
Un Ograno Turchino di mezza vita — n.o 2
Più un Ogran fatto in Rasetta color verde
vecchio — — — — — n.o 1
Un camisolo di Tela nera di mezza vita — n.o 1
Più un camisolo bianco quasi novo — n.o 1
Una camisa vecchia — — — n.o 1
Un velo di Testa novo — — — n.o 1
Un paro di maniche rosso di mezza vita — n.o 1
Un paro di calze Turchine di mezza vita — n.o 1
Una Traversa d'Indiana nova — n.o 1
Più un'altra Traversa vecchia d'Indiana n.o 1
Centure n.o 3 di Nastella quasi nove — n.o 3
Una candelina verda nova — n.o 1
Due coperte di Lino quasi nove — n.o 2
Un Lenzuolo più di mezza vita — n.o 1
Una Cassa d'Albeo quasi nova — n.o 1

Più asserisce la madre e sorella della s.da q.m
Lucia, che mancano due Lenzuole, e
due usade, ed una camisa lavorata
quasi nova — — — —

Io d. Gio. Batta Cicuttin absente Curato della
s.da Villa di Sopra ho annotato li s.ti Capi e
da me vista in fede q. m.o ppr.

426

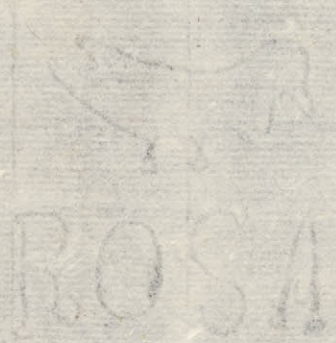
Al Zuanne Ghirico Cons.le

9 9

Rifinada 19 Sett.e 1763:—

Vi accompagno la Lettera ed attestato onde poscia dell'accadive alla risolta
del consaputo Sig.r di Arici:— Da Sig.r Luigia M.e Antonia
Vi raccomando quanto so' e posso la Lettera e se la volesse vi
succeda allo contrario di Dio:— vi do facoltà di provvedere
la volta di vedrivo anche per un anno.
Di nuovo vi prego invecchiare con ingegno, de per tutto lo
vaso vostro dotte, e di ingegno di vigilive. Vi valuto
avanti, e mi prosetto a vostri comandi.

Vivo Affmo Cogn.mo Amico
Fra Lodovico Gjalich


ROSA

Allario Cardinale Giovanne Bedich.

Subito per Grazia. E. Bribon

424

Illmo sig.r sig.r Oss.mo

10

Stante esser venuto il Rev.do Padre Capuccio in questa piazza ed essersi
abocato con ~~Catterina~~ Zuanna v.ta giasio Antonin di Vecli per il suo accevo
et stabilito tra essi pevo resta supplicata V.S. Illma di far sospender
Citazione contro essa ~~Catterina~~ Zuanna seguita sospender il tutto. pevo
quanto prima venirà il Rev.do Padre Capuccio a levare le carte e negra-
zierà le vedeme in tanto chiedo con reginio Compatimento e vi avvivo-
la sono.

29 8bre 1763 Tribano

D.V.S. Illma

Adi 30 8bre 1763
Ho ricevuto io Padre Lodov.co
Capucc.o dal sig.r Vicino
Cartoni le Carte che la
sua ragione benetene
ma à lui assegnate da
Domino Zuane Decich

Dmo Vmo obmo S.re
Zuanne Decich

425